

**DELIBERAZIONE 15 NOVEMBRE 2012
485/2012/R/IDR**

DIFFERIMENTO DEI TERMINI PER LA RACCOLTA DATI IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS 347/2012/R/IDR, PER I GESTORI CON SEDE AMMINISTRATIVA NEI COMUNI INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI NEI GIORNI 20 MAGGIO 2012 E SEGUENTI

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 15 novembre 2012

VISTI:

- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un “quadro per l'azione comunitaria in materia di acque”;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” (di seguito: legge 481/95);
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244/01 (di seguito: d.P.R. 244/01);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la legge 26 marzo 2010, n. 42;
- il decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, come convertito nella legge 12 luglio 2011 n. 106 e, in particolare, l'art. 10 commi 14e 15;
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 116, recante “Abrogazione parziale a seguito di referendum dell'articolo 154, comma 1, del Dlgs 152/2006 in materia di tariffa del servizio idrico integrato”;
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l'articolo 21 (di seguito: decreto legge 201/11);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 maggio 2012, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012” (di seguito: dPCM 22 maggio 2012);
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, recante “Estensione dello stato di emergenza per gli eventi sismici del 20 maggio 2012 alle province di Reggio Emilia e Rovigo”;

- il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122 (di seguito: decreto legge 74/12);
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 1 giugno 2012;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012, recante “Individuazione delle funzioni dell’Autorità per l’energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell’articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”
- la sentenza della Corte costituzionale n. 26 del 2011;
- la deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 23 giugno 2008, GOP 35/08;
- la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2011, GOP 63/11;
- la deliberazione dell’Autorità 2 febbraio 2012, 29/2012/A/IDR;
- la deliberazione dell’Autorità 1 marzo 2012, 74/2012/R/IDR (di seguito: deliberazione 74/2012/R/IDR);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 204/2012/R/IDR, del 22 maggio 2012, recante “Consultazione pubblica per l’adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici” (di seguito: documento per la consultazione 204/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell’Autorità 26 luglio 2012, 235/2012/R/com, recante “Disposizioni urgenti per la sospensione dei termini di pagamento delle forniture relative ai servizi idrico, elettrico e gas, per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 290/2012/R/IDR, del 12 luglio 2012, recante “Consultazione pubblica per l’adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici– Il metodo tariffario transitorio” (di seguito: documento per la consultazione 290/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell’Autorità 26 luglio 2012, 314/2012/R/com, recante “Interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici”;
- la deliberazione dell’Autorità 2 agosto 2012, 347/2012/R/IDR, recante “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato” (di seguito: deliberazione 347/2012/R/IDR);
- la deliberazione dell’Autorità 11 ottobre 2012, 412/2012/R/IDR, recante “Modifiche alla deliberazione 347/2012/R/IDR - Differimento del termine per la raccolta dati in materia di servizio idrico integrato e disposizioni speciali per la Regione autonoma Valle d’Aosta” (di seguito: deliberazione 412/2012/R/com);
- la determinazione del responsabile dell’Ufficio Speciale Tariffe e Qualità dei Servizi Idrici dell’Autorità 7 agosto 2012, n. 1/2012 – Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato;
- la determinazione del responsabile dell’Ufficio Speciale Tariffe e Qualità dei Servizi Idrici dell’Autorità 10 ottobre 2012, n. 2/2012 – Modifiche e integrazioni alla determinazione 7 agosto 2012, n. 1 in materia di definizione dei contenuti

informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 481/95" e sopprimendo, contestualmente, l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- in particolare, sono state trasferite all'Autorità le funzioni inerenti alla definizione delle componenti di costo dei servizi idrici, finalizzate alla determinazione delle tariffe;
- con la deliberazione 74/2012/R/IDR, è stato avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati ed informazioni in materia di servizi idrici;
- con il documento per la consultazione 204/2012/R/IDR, l'Autorità ha presentato le prime considerazioni e orientamenti in tema di regolazione tariffaria del servizio idrico, affrontando alcune problematiche, la cui soluzione è propedeutica a qualsiasi regime di regolazione del servizio;
- come ampiamente condiviso dai soggetti partecipanti alla consultazione, è emersa l'esigenza di adottare, con urgenza, un primo intervento tariffario transitorio e, conseguentemente, procedere alla raccolta dati finalizzata a tale adozione;
- con il documento per la consultazione 290/2012/R/IDR, l'Autorità ha delineato un percorso temporale finalizzato alla raccolta dati, alla definizione e all'approvazione del metodo tariffario transitorio per gli anni 2012 e 2013;
- con la deliberazione 347/2012/R/IDR sono stati posti in capo ai gestori del servizio idrico integrato, alcuni obblighi di invio di dati all'Autorità ed all'Ente d'Ambito nel cui territorio viene fornito il servizio, rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, definizione che sarà oggetto del citato metodo tariffario transitorio;
- la medesima deliberazione 347/2012/R/IDR ha fissato il 15 ottobre quale termine per il suddetto invio di dati;
- con la deliberazione 412/2012/R/IDR, il termine previsto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR per la trasmissione dei dati all'Autorità ed agli Enti d'Ambito è stato prorogato al 31 ottobre 2012, fatta eccezione per i gestori del sistema idrico integrato le cui tariffe attualmente applicate sono conformi al metodo tariffario previsto dalla deliberazione CIPE 117/08 per i quali il suddetto termine è stato prorogato al 15 novembre 2012.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- in conseguenza degli eventi sismici che hanno interessato le province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012, con dPCM 22 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza;

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri 30 maggio 2012, il suddetto stato di emergenza è stato esteso alle province di Reggio Emilia e Rovigo;
- alcuni gestori del servizio idrico integrato, con sede amministrativa nei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 maggio 2012, hanno segnalato agli Uffici dell’Autorità difficoltà nel rispetto delle scadenze previste per le comunicazioni dei dati previste dalla deliberazione 347/2012/R/IDR;

RITENUTO OPPORTUNO:

- prorogare al 31 dicembre 2012 i termini di cui all’articolo 2, commi 1 e 1bis, della deliberazione 347/2012/R/IDR, come successivamente modificata dalla deliberazione 412/2012/R/IDR, per i gestori del sistema idrico integrato con sede amministrativa nei comuni identificati dall’articolo 1, comma 1, del decreto legge 74/12

DELIBERA

1. di prorogare, al 31 dicembre 2012, i termini di cui all’articolo 2, commi 1 e 1bis, della deliberazione 347/2012/R/IDR, come successivamente modificata dalla deliberazione 412/2012/R/IDR, per i gestori del SII con sede amministrativa nei comuni identificati dall’articolo 1, comma 1, del decreto legge 74/12;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.autorita.energia.it;
3. ai sensi dell’articolo 11, comma 4, del d.P.R. 244/01, il presente provvedimento è altresì comunicato alle associazioni ANCI, AneA, ANFIDA, ANIDA e FederUtility.

15 novembre 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni